

# ASSEMBLEA CAI PIANEZZA 2015 – 19 Marzo 2015

## Relazione del Presidente Sezionale

### 1. ANDAMENTO TESSERAMENTO

- Situazione a chiusura tesseramento 2014. 449 soci al 31 Ottobre 2014, con un aumento del 3% rispetto all'anno precedente ove i soci erano 435. Per Pianezza si inverte il trend di decrescita, dopo 7 anni. A livello Regione Piemonte -1%, mentre su base nazionale -1,4%.
- Personalmente conosco abbastanza la situazione dell'Intersezionale Valsusa Valsangone (Almese stabile, Alpignano -1%, Bardonecchia +7%, Bussoleno + 2%, Chiomonte -11%, Giaveno -5%, Rivoli - 8%, Susa +6%). A parte Bardonecchia (turismo) e Susa (molti nuovi soci francesi), traspare un trend di diminuzione dei soci, con l'eccezione di Bussoleno (e di Pianezza).
- L'impressione che ho è che il trend sia di decrescita costante, essenzialmente legato all'invecchiamento della popolazione dei soci ed allo scarso numero dei soci giovani. Ciò in particolare sulle sezioni che si rinnovano poco e/o non propongono programmi particolarmente estesi. Un dato per tutti: da fine 2011 a fine 2014 l'età media dei soci del CAI Pianezza è aumentata di due anni. Vuol dire che il ricambio generazionale è insufficiente.
- Personalmente ritengo che, nonostante siano in aumento le discipline ed i modi di andare in montagna (MTB, ciaspole, etc) e di conseguenza anche i frequentatori, il CAI ha forse perso quel prestigio (ed il monopolio) che aveva in passato e fa fatica a stare al passo con i tempi ed è in parte impreparato alla concorrenza che viene portata dalle altre associazioni operanti nel territorio (FASI, Trekking Italia, Associazioni Ambientaliste, UNITRE....!). Il CAI centrale cerca di correre ai ripari (anche se la strategia non è ancora chiara). Per adesso ha creato una nuova categoria di soci: gli Juniores, che sono i giovani dai 18 ai 25 anni, che sono assimilati agli Ordinari ma pagano come i Familiari. E' evidente il tentativo di non perdere i soci più importanti (quelli del futuro!), nel momento in cui sono più appetibili.....

### 2. ANDAMENTO DELLA SEZIONE

- I. Direttivo – Si è ritrovato regolarmente una volta al mese, partecipazione buona (anche se in generale occorre dire che, di anno in anno c'è stata una tendenza alla diminuzione di presenze, passata dall'87% del 2012 al 74% del 2014). Inoltre in primavera c'erano state le dimissioni del Consigliere Mario Alpinisti. Tutti, chi più chi meno, hanno fatto la loro parte.  
Questa sera viene nominato il nuovo Direttivo, quindi si volta pagina e ricomincia daccapo.
- II. Segreteria / Tesoreria – La variazione della Piattaforma del Tesseramento è stata assorbita alla grande da pool di segreteria (formato, ricordo, da Nadia Castagno come Segretaria "ufficiale", da Angela Grasso, Marina Gallo e Osvalda Frigerio come attività di Tesseramento. Osvalda Frigerio in particolare si è occupata della mansione di Cassiera). Fin dall'inizio abbiamo cercato di utilizzare tutte le funzionalità della nuova piattaforma (estrazioni, assicurazioni), mentre altre sezioni dell'ISZ per le assicurazioni si sono adeguate solo ad inizio ottobre, quando hanno vietato l'invio tramite FAX..... Un COMPLIMENTI ed un GRAZIE ancora alle SEGRETARIE ed a Mario Alpinisti per il supporto prestato (ogni tanto c'è qualche caso un po' diverso e le sue conoscenze della nuova piattaforma vengono utili). L'idea del pool di persone secondo me è

vincente. Bisogna fare un po' di attenzione a non incasinarsi (definire bene le competenze: Nadia rapporti con Milano, Osvalda cassa, Marina e Angela tesseramento), ma così facendo le persone si possono organizzare a due a due e non sono costrette ad essere sempre presenti.

Nel corso della primavera la tesoriera Patrizia Petratto, per motivi personali, ha dovuto rinunciare all'ambitissimo incarico di Tesoriera. La ringrazio per l'attività svolta nel 2012 e 2013, anche a supporto di Osvalda. Dal cilindro è venuto fuori il nome (forse fu Mario Alpinisti a proporglielo....) di Pietro Bodrito, che è subentrato nella tarda primavera nella funzione di Tesoriere. Avendo dalla sua tempo a disposizione ed esperienza bancaria siamo ora in una botte di ferro. Unitamente alla messa a punto di un "piano dei conti" (molto semplificato) per le varie tipologie di voci CAI con cui Osvalda carica la prima nota, mi sono stati forniti dei consuntivi, che vedremo dopo, a regola d'arte su cui il sottoscritto non ha dovuto richiedere nessuna spiegazione né effettuare riclassifiche.

Quando pensavamo di aver raggiunto la perfezione ed una certa stabilità, ecco che però siamo costretti a nuovi assetti. Nadia Castagno, che già tre anni fa aveva richiesto di essere sostituita nella mansione di "segretaria ufficiale" (e grazie alla collaborazione delle altre persone e allo scarico delle componenti economiche, ha continuato in questi tre anni), ha nuovamente richiesto di essere sostituita nel ruolo. Dobbiamo partire dal presupposto che ognuno è libero di prendere le proprie decisioni e cambiare prospettive nel tempo. Sarà difficilissimo sostituirla (in primis trovare una sostituta), ma penso e spero che continui anche in futuro a far parte del pool di segreteria, senza la responsabilità "ufficiale". Il nuovo Direttivo dovrà attivarsi per risolvere il problema. Senza segreteria un'associazione NON va avanti. Tanto per non farci mancare nulla, anche Osvalda Frigerio, per accresciuti impegni familiari, ha chiesto di essere sostituita nel ruolo di Cassiera. Ho chiesto a Marina Gallo, che già fa parte del pool di Segreteria se poteva subentrare nel ruolo e la risposta è stata affermativa. Da inizio aprile ci sarà l'affiancamento e il cambio.

- III. Sede / Magazzino – Ogni tanto appendiamo qualcosa di nuovo o riorganizziamo un po' gli armadi, come vi sarete accorti è successo in febbraio, in occasione dell'annuale inventario. Le variazioni apportate alla disposizione degli armadi e vetrinette non è casuale, ma è dovuta al fatto che, nella primavera del 2014 ci siamo accorti che dal magazzino era sparita la motosega di proprietà del CAI. La motosega ovviamente non era richiusa sotto chiave ed è questo il motivo per cui adesso abbiamo portato giù un armadio chiuso e portato su un armadio-vetrina aperta. I presidenti delle associazioni che condividono con noi il magazzino (Granatieri Brandeburghesi e Amici dell'Arte, oltre al Municipio) sono stati informati "ufficialmente". Ma finisce lì.
- IV. Commissioni – Hanno svolto la loro parte. La stesura dei programmi sociali per il 2015 è stata fatta regolarmente ed autonomamente e quindi vuol dire che lavorano bene. Il fantomatico "Gruppo Sentieri" è rimasto purtroppo sulla carta. Occorre trovare una persona che tiri le fila. Non è questione di fare molte cose: è però importante fare. Quando andiamo in montagna e troviamo un sentiero pulito e ben segnalato, siamo contenti. Quindi anche noi dobbiamo fare la nostra parte. Si stenta un po' a riorganizzare e rivitalizzare l'Alpinismo Giovanile. Mi auguro che il prossimo Direttivo abbia le forze per farlo.

V. Partecipazione dei Soci (Gite, Serate, Sede) – Mi sembra buona la partecipazione alle gite (con punte di eccellenza sullo scialpinismo, ma con buoni risultati in aumento anche sulla MTB e forse nell'Escursionismo). Purtroppo molto penalizzato dal maltempo il programma di arrampicata / alpinismo. Conto che anche in questo ambito le posizioni si consolidino e che qualche giovane, proveniente dai corsi della Scuola Giorda, si aggreghi e rimpolpi il gruppo. Direi ottima la partecipazione alle serate (e secondo me è stato anche molto buono il livello dei contenuti). Speriamo di ripeterci quest'anno. Discreta anche la frequentazione della Sede.

VI. Titolati della Sezione – E' continuata nel 2014 la collaborazione dell'Istruttore Nazionale di Alpinismo (nostro socio) Filippo Ciquera con i Capigita di Alpinismo / Arrampicata e di questo lo ringrazio.

A fine 2014 la Scuola Giorda ha presentato le candidature di due nostri soci Aldo Poma e Andrea Rizzi al Corso Regionale per Istruttore di Sci Alpinismo. Le candidature sono state accettate dall'OTTO LPV. Il corso è iniziato ad inizio marzo e sarà un percorso lungo due anni (2015 e 2016) ed impegnativo. Ringrazio Aldo e Andrea per la passione che mettono nella loro attività ed auguro loro di superare brillantemente il percorso formativo, anche se so che non sarà facile. La sezione cercherà di venire incontro ai due Istruttori Sezionali, convinta che in futuro Aldo e Andrea potranno mettere a disposizione la loro preparazione, oltre ai corsi della Giorda (che sarà ovviamente la loro attività preponderante) anche nel far crescere il bagaglio tecnico della sezione. Ribadisco il concetto che una sezione cresce solo se cresce tecnicamente. Dimostrazione ne sono le sezioni di Giaveno, Bussoleno e Coazze che hanno un congruo numero di titolati.

Ad inizio 2015 abbiamo avuto, per concludere, il passaggio dalla nostra sezione alla sezione di Valdellatorre dell'Istruttore Regionale di Scialpinismo Massimo Spinello (che negli anni passati operava con la Scuola "Ribaldone" delle Sezioni CAI del Canavese). Mi era stata descritta come persona brava e preparata. Purtroppo in questi anni non sono riuscito, nonostante ci abbia provato, ad incontrarlo. Pazienza. Sarà andato a rimpolpare la scuola di alpinismo di Valdellatorre (considerate che la sezione di Valdellatorre aveva a fine 2014 95 Soci, meno dei 100 "teorici" previsti per essere sezione...).

VII. Intersezionale Val Susa Val Sangone – Ci eravamo lasciati un anno fa con la mia sintesi di un Intersezionale chiuso in se stesso e per niente propositivo. Come già comunicato nella nostra assemblea di un anno fa, era stato nominato presidente dell'ISZ Piero Scaglia, Presidente di Bardonecchia (non c'erano altre candidature). In seguito ad una serie di mozioni, essenzialmente critiche, presentate dalla Sezione di Pianezza (Gili), dalla Sezione di Rivoli (con lo "storiografo" dell'ISZ Dario Marcatto che ha mandato un malloppo di una quarantina di pagine a futura memoria dei primi trent'anni di ISZ) e della Sezione di Giaveno (Lussiana), ad inizio estate si è cercato di stringere un po', in una sorta di "rifondazione" dell'ISZ. I presidenti dell'ISZ si sono ritrovati un sabato di giugno all'Amprimo ed hanno un po' vuotato il sacco. Era presente, dopo anni, anche Chiomonte che ha detto che riteneva "inutili le riunioni dell'ISZ ed invece l'aveva trovata interessante!". Non sarà facile far sì che l'ISZ sia o diventi un po' il motore di sviluppo e riferimento delle sezioni, specie le più piccole e deboli. Qualche piccolo segno però questa volta c'è. E' partita la realizzazione di un Sito Internet dell'ISZ, che conterrà il calendario

integrato delle gite di tutte le sezioni ed altro. Diciamo che fare qualcosa più di poco non ci vuole molto. Potrebbe essere stata invertita una tendenza. Ed è positivo.

- VIII. CAI Centrale – Grandi novità all’orizzonte non ne vedo. Hanno aumentato di 2 € la quota degli Ordinari per il Fondo Rifugi, dal momento che ci sono ancora centinaia di strutture da mettere a regola per la sicurezza, mi pare entro fine 2016. Come sempre succede in Italia, messo un balzello, ho paura che non lo si tolga più.... Era da qualche anno che il costo del bollino non si muoveva ed era nell’aria. Fortunatamente non hanno toccato il costo dei Familiari e dei Giovani. C’è stata la positiva creazione della fascia “Juniores” anche se, da sola, non basterà ad attrarre i giovani al CAI. Nell’assemblea LPV di autunno a Valenza sono stati presentati velocemente i risultati del Gruppo di Lavoro “Il CAI domani”, che dovrebbe disegnare l’organizzazione del CAI del futuro. Le Sezioni ed i gruppi regionali dovrebbero avere maggior autonomia, cercando di riportare il socio al centro del CAI. Che cosa voglia dire, ce lo spiegheranno. Verrà ridimensionata la figura del Presidente Generale e del Consiglio Centrale. Stanno parlando di un corso formativo per i presidenti. E’ nato infine un Centro chiamato “RAM – Responsabilità Accompagnamento in Montagna” che dovrebbe agevolare e supportare le attività degli accompagnatori nelle attività sociali. Io ed Alberto Fiorentini abbiamo partecipato ad un Convegno RAM a Novara nel novembre scorso. Mi pare che, per quel che riguarda il supporto assicurativo si stiano dando abbastanza da fare.

A titolo di notizia, per concludere, segnalo che nel 2014 ho aperto 2 pratiche di Soccorso Alpino (Attività individuale), 1 di Infortunio Titolato in attività individuale e 1 Infortunio Socio in attività sociale. Quindi 4 sinistri. Nel 2013 era stato solo 1. Quest’anno purtroppo rischiamo di battere il record..., poiché siamo già a quota 4. L’importante è che non sia mai nulla di grave.

- IX. Osservazioni – Esistono domande o osservazioni alla relazione?